

La proposta del sindaco Merola E Bologna rilancia: sinergia con Firenze, ma guidiamo noi

L'aeroporto di Peretola continua ad attendere la Valutazione di impatto ambientale per la nuova pista ed a rimanere semiparalizzato appena c'è vento forte e da Bologna rilanciano l'idea di una «sinergia» tra il Marconi e gli scali di Firenze e Pisa, gestiti da Toscana Aeroporti: ma a guida felsinea. È stato il sindaco di Bologna, Merola, che ha riaperto la rivalità, la voglia del capoluogo emiliano di sfruttare i ritardi di quello fiorentino ed il collegamento dell'Alta Velocità che lo ha avvicinato a Firenze. Palcoscenico della proposta di integrare gli aeroporti di Bologna, Firenze e Pisa con il capoluogo emiliano come capofila, al Festa dell'Unità di Bologna, dove Virginio Merola è stato intervistato lunedì.

«Anche sull'aeroporto dovremo discutere con Dario Nardella — ha detto il primo cittadino di Bologna — su una prospettiva vera di integrazione dei nostri aeroporti. Il Marconi di Bologna sta crescendo e nel 2016 ha superato la soglia dei 7,5 milioni di passeggeri. Senza contare che nel 2019 sarà

pronto il People Mover, cioè la monorotaia che collegherà in maniera diretta aeroporto e stazione cittadina dell'Alta Velocità». L'aeroporto Marconi è quotato in Borsa (come Toscana Aeroporti) dove negli ultimi dodici mesi ha guadagnato il 69% e ad inizio agosto ha fatto il suo ingresso nella compagine societaria anche la famiglia Benetton (già azionista dell'Aeroporto di Firenze, da cui poi è uscita), che attraverso il gruppo Atlantia ha rilevato il 29% delle azioni per oltre 160 milioni di euro. «È venuto il momento di discutere con Pisa e Firenze di realizzare un hub adeguato al bacino tosco-emiliano. Noi siamo favorevoli — ha sottolineato Merola — L'importante però è che nessuno pensi che ci facciamo noi integrare da Firenze».

Merola è tornato su una sua idea, lanciata a margine del «patto Firenze-Bologna» che lo stesso Merola aveva proposto alla fine del 2016, idea all'epoca già bocciata dal sindaco di Firenze — «sull'aeroporto ognuno si gioca la sua partita» — e ieri il sindaco, impegnato anche a Porta a Porta ha preferito non commentare il rilancio del collega bolognese. «No comment» anche da Toscana Aeroporti e Aeroporto di Bologna, entrambe società quotate in Borsa, che sottolineano come il dibattito tra sindaci sia politico. Bologna ha avuto nel 2016 7,6 milioni di passeggeri e 17 milioni di euro di utile, mentre Toscana Aeroporti ha segnato 7,5 milioni di passeggeri nel 2016, 5 dei quali a Pisa, ed utili per 10 milioni di euro.

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

